



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Francobollo dedicato al terremoto del Friuli



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il giorno 6 maggio 2026, emette un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *i Valori sociali* dedicato al *terremoto del Friuli*, nel 50° anniversario.

Indicazione tariffaria: B.

Descrizione del francobollo

La vignetta raffigura il Duomo di Sant'Andrea Apostolo di Venzone come un'icona di resilienza, custodito tra mani intrecciate che si fanno simbolo di comunità, memoria e rinascita. Le mani sorreggono la struttura come un patto silenzioso tra l'uomo e la sua storia, richiamando la rinascita seguita al terremoto del Friuli del 1976. Sullo sfondo, in contrasto, le rovine dell'edificio testimoniano la devastazione subita. Completano il francobollo le legende "TERREMOTO DEL FRIULI", "1976" e "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: Santo Errico S.A.M. Scuola dell'Arte della Medaglia.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: quadricromia; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq.; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura. I fogli contengono quarantacinque esemplari più, sulla cimosa, la riproduzione monocromatica del logo MIMIT.

Poste Italiane comunica che oggi 6 maggio 2026 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo appartenente alla serie tematica “*i valori sociali*” dedicato al terremoto del Friuli, nel 50° anniversario, relativo al valore della tariffa B pari a 1,30€.

Tiratura: centottantamila esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiancante ottico. Bozzetto a cura di Santo Errico S.A.M. Scuola dell'Arte della Medaglia.

La vignetta raffigura il Duomo di Sant'Andrea Apostolo di Venzone come un 'icona di resilienza, custodito tra mani intrecciate che si fanno simbolo di comunità, memoria e rinascita. Le mani sorreggono la struttura come patto silenzioso tra l'uomo e la sua storia, richiamando la rinascita seguita al terremoto del Friuli del 1976. Sullo sfondo, in contrasto, le rovine dell'edificio testimoniano la devastazione subita.

Completano il francobollo la legenda “TERREMOTO DEL FRIULI”, “1976”, e “REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Udine Centro.

È stata realizzata una cartella filatelica contenente il francobollo singolo, la quartina, la cartolina affrancata ed annullata, la busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito www.filatelia.poste.it.

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “i Valori sociali” dedicato al terremoto del Friuli, nel 50° anniversario



Data di emissione: 6 maggio 2026.

Valore: tariffa B.

Tiratura: centottantamila esemplari.

Vignetta: raffigura il Duomo di Sant'Andrea Apostolo di Venzone come un'icona di resilienza, custodito tra mani intrecciate che si fanno simbolo di comunità, memoria e rinascita. Le mani sorreggono la struttura come un patto silenzioso tra l'uomo e la sua storia, richiamando la rinascita seguita al terremoto del Friuli del 1976. Sullo sfondo, in contrasto, le rovine dell'edificio testimoniano la devastazione subita. Completano il francobollo le legende “TERREMOTO DEL FRIULI”, “1976” e “REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Santo Errico S.A.M. Scuola dell'Arte della Medaglia.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: quadricromia.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta e stampa: 40 x 30 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Nota: la fotografia delle rovine del Duomo di Sant'Andrea Apostolo di Venzone è riprodotta per gentile concessione dell'autore Luciano Vale.

Codice: 1000002712.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060018107.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060018108.

Cartolina non obliterata: € 1,50, cod. 1060018109.

Cartolina obliterata: € 3,00, cod. 1060018110.

Folder: € 20,00, formato A4 3 ante, tiratura 1.600 esemplari numerati, cod. 1060018191.

Tessera: € 3,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060018111.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Massimiliano Fedriga, Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Udine Centro utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 6 maggio 2026

Testo bollettino

A cinquant'anni dal sisma del 6 maggio 1976, questo francobollo celebra il "Modello Friuli" una rinascita straordinaria fondata sulla dignità di un popolo e sulla sinergia tra istituzioni e cittadini. L'immagine del Duomo di Venzone, icona della ricostruzione "com'era e dov'era", ne sintetizza l'essenza: il passaggio dal dolore della distruzione alla forza della restituzione monumentale.

Le tre mani che sorreggono il profilo della chiesa ricostruita simboleggiano i pilastri della nostra identità: la solidarietà, il senso di appartenenza e la sussidiarietà. Quella tragedia, che contò 965 vittime e 137 Comuni colpiti, vide il Friuli rialzarsi seguendo un ordine etico e civile rigoroso: "prima le fabbriche, poi le case, infine le chiese."

Da quello sforzo corale e partecipato sono nate soluzioni amministrative inedite e le basi della moderna Protezione Civile. Ricordare oggi, attraverso questo gesto simbolico, non è solo un dovere verso il passato e verso chi ha sofferto, ma un impegno verso il futuro per trasmettere alle nuove generazioni i valori di coesione che hanno trasformato una ferita profonda in un esempio di eccellenza per l'intera Nazione.

Massimiliano Fedriga

Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia